

LA SICILIA

Ragusa

e provincia



AUTOTRASPORTI. Cna
**«No al dumping
penalizza le Pmi»**

MICHELE FARINACCIO PAG. 32

ECONOMIA. Il Comune ha partecipato ai lavori con cui sono rivendicate una serie di ricadute per l'area complessa di Gela

Ecco come Acate prova a fare sistema

Raffo: «Ci sono già quaranta milioni di euro che potrebbero essere spesi. Musumeci si attivi»

VALENTINA MACI

IL DETTAGLIO. "Il progetto Italia-Tunisia, forse poco compreso, - affermano gli amministratori acatesi - può essere considerato complementare a quello dell'area di crisi", anche se riguarda solo il nostro comune e la frazione di Marina di Acate, con la specificità del 'dialogo' fra due comuni divisi dal mare ma concordi nella salvaguardia del territorio, della spiaggia, delle dune, della macchia mediterranea e delle essenze arboree, quasi in estinzione".

ACATE. Acate prova a far sistema con i comuni limitrofi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, del rispetto ambientale e delle nuove strategie economiche con lo sguardo proiettato sempre più verso la casa comune europea. In tal senso l'Amministrazione comunale, con il sindaco Francesco Raffo e l'assessore ai Lavori Pubblici Salvatore Stornello, ha partecipato ad un incontro, tenuto a Gela, sull'area di crisi industriale complessa di Gela. "Nel corso dei lavori, si legge in un comunicato dell'amministrazione, che hanno coinvolto i sindaci di più di venti Comuni, si è discusso delle problematiche agricole, commerciali ed industriali che affliggono i nostri territori. Gli amministratori comunali presenti all'incontro hanno sottoscritto un documento indirizzato al presidente della Regione Siciliana, on. Nello Musumeci, ed agli assessori della Giunta regionale per chiedere l'urgente definizione e l'impegno di quelle risorse finanziarie certe e già disponibili necessarie per la firma dell'accordo di programma quadro e l'attuazione del progetto di riqualificazione e ri-



Il castello dei Principi di Biscari rappresenta uno degli emblemi per la crescita e lo sviluppo della cittadina iblea

conversione industriale giacente presso il Ministero dello Sviluppo Economico".

"Questo documento - continua il comunicato - costituisce l'inizio di un nuovo percorso, tenuto conto della disponibilità di concrete risorse finanziarie da parte della Regio-

ne da poter spostare verso questa area. Attualmente ci sarebbero già disponibili quaranta milioni di euro della Zona Franca di Legalità, non utilizzati, ai quali potrebbero aggiungersi altri settanta milioni di euro, somme non impegnate. Il progetto è ambizioso ed inserito nel-

l'ambito della progettualità europea, ancora poco compresa, finalizzata alla progettazione del futuro e ai Bandi 2020/2030. E' l'unico modo serio, concreto, saggio di preparare il "Futuro", in modo particolare per i nostri giovani, perché non trovino solo macerie. Per avere qualcosa domani, dobbiamo progettare oggi".

"Il valore aggiunto - è spiegato ancora - è costituito dal fatto che finalmente i Comuni dialogano fra di loro e progettano su obiettivi comuni, nel rispetto della filosofia di governance dettata dall'Europa. Solo 'parlando europeo' potremo avere ciò che ci spetta. Così come già abbiamo fatto noi ad Acate - affermano gli amministratori - con la ristrutturazione dell'asilo nido, il nuovo progetto del depuratore, il prossimo progetto di ammodernamento della rete fognaria, con l'eliminazione delle vasche dentro il centro abitato, ecc. E tutto questo senza aver fatto un solo euro di mutuo e senza pesare sui cittadini. Lo stesso dicasi del progetto Italia-Tunisia, di cui Acate è capofila, voluto dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione tra Paesi del Mediterraneo."

SCICLI, LE PROPOSTE DELLA CNA

«La programmazione sarà la parola d'ordine per la prossima estate»



Giovanni Ruta e Franco Spadaro, rispettivamente presidente e responsabile organizzativo della Cna comunale, indicano quali le strade da tenere in considerazione per l'estate 2018

SCICLI. La Cna, in riferimento alla programmazione degli eventi e della viabilità per la stagione estiva 2018, ha proposto all'attenzione dell'amministrazione comunale una serie di considerazioni e di proposte scaturite dall'incontro con le imprese del raggruppamento turismo e commercio del territorio cittadino che si è tenuto nei giorni scorsi.

«Una prima considerazione – sottolineano il presidente Giovanni Ruta con il responsabile organizzativo Franco Spadaro – riguarda la necessità di valorizzare, in ambito turistico, l'intero territorio comunale, con una programmazione di eventi che coinvolgano non solo il centro storico di Scicli ma anche le borgate di Sampieri, Cava d'Aliga e Donnalucata. Riteniamo che la programmazio-

ne degli eventi debba necessariamente essere preceduta da una pianificazione della viabilità che possa essere studiata fin dall'inizio della stagione ed al tempo stesso condivisa con le imprese che operano nel territorio, al fine di limitare i disagi per i residenti oltre che favorire e agevolare la fruizione dei luoghi. La chiusura al traffico, l'anno scorso, della frazione marinara di Sampieri, con la quasi totale impossibilità di trovare parcheggi in prossimità del centro, ha di fatto spostato l'afflusso turistico nelle località balneari dei comuni limitrofi, procurando perdite economiche notevoli alle attività della borgata. A tal proposito riteniamo che si possa istituire un tavolo sulla viabilità».

M. F.

AUTOSTRADA SR-RG-GELA

Oggi un vertice a Pozzallo

Ennesimo grido di allarme e appello alla mobilitazione lanciato dalle tre organizzazioni confederali Cgil-Cisl-Uil e dalle tre organizzazioni di Categoria edile Feneal-Filca-Fillea per scongiurare il concreto rischio di vedere definitivamente tramontato il sogno della realizzazione dell'arteria autostradale che colleghi Rosolini a Modica. Le tre organizzazioni sindacali si fanno promotrici di un incontro operativo con le istituzioni locali, con le deputazioni e con tutti gli altri soggetti interessati, che si terrà oggi alle 16,30 al centro "Meno Assenza".

32. | ragusa provincia

Autotrasporto

La Fita protesta
«No al dumping
che penalizza
le nostre ditte»

MICHELE FARINACCIO

Anche la Cna Fita territoriale di Ragusa lancia l'allarme: il Governo e la politica blocchano il tentativo di apertura indiscriminata del territorio nazionale ai vettori esteri che praticano forme di concorrenza sleale nei confronti degli autotrasportatori italiani. «I dati allarmanti forniti da Cna Fita - dice il portavoce territoriale di Ragusa Santo Tumino - parlano chiaro: negli ultimi anni l'autotrasporto italiano ha perso importanti quote di mercato per colpa di una concorrenza con la quale è impensabile poter competere. A farne le spese sono state soprattutto le piccole e medie imprese artigiane dell'autotrasporto che dal 2008 sono diminuite di 25.587 unità (fonte Movimprese - elabo-



Un tir nell'area ibilea. Il settore chiede regole certe per evitare la concorrenza sleale

razione dati Cna Fita). Le imprese di autotrasporto italiane, che fino al 2008 avevano un ruolo in Europa, in quasi dieci anni hanno visto perdere competitività e capacità

di aggredire il mercato del trasporto internazionale, assistendo anno dopo anno ad una vera e propria invasione di operatori che stanno occupando importanti spazi nel mercato nazionale attraverso forme di cabotaggio non sempre regolare e spesso effettuato dalle cosiddette imprese "estero vestite", imprese italiane che hanno delocalizzato la propria attività nei nuovi paesi emergenti dell'Est europeo".

"In questi giorni, a Bruxelles, con il dibattito sulle norme contenute nel pacchetto mobilità - continua Tumino - si stanno determinando le sorti ed il futuro delle imprese di autotrasporto: per la sopravvivenza delle imprese di un comparto strategico come quello del trasporto e della logistica è necessario che si adottino urgente-

mente misure in grado di arginare fenomeni distortivi della concorrenza. Non intervenire vuol dire mettere l'autotrasporto italiano nelle mani di altri: non possiamo competere con chi, in nome della libera circolazione delle merci, esegue trasporti con un costo del lavoro di 8 euro all'ora, con costi di gestione generalmente più bassi e con una tassazione favorevole".

Intanto, oggi, a Poggio del Sole resort, sulla Ragusa Mare, la Cna territoriale sarà partner del Roadshow promosso da Ice Agenzia che punta sull'internazionalizzazione. «Un appuntamento a cui teniamo parecchio - afferma il presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono - per mettere in rilievo gli scenari dei nuovi mercati».



Buone notizie per la marineria di Scoglitti in prospettiva con riferimento ai fondi Gal. Ma la battaglia giudiziaria non si è ancora conclusa

sione di Vittoria. Un'assurdità, sentenziò allora Moscato nell'attivarsi, insieme all'ufficio Avvocatura e al dirigente del settore Alessandro Basile, nel porre in essere tutte le iniziative previste dalla legge.

Adesso l'atteggiamento del sindaco Moscato, dopo la sentenza del Cga, è di grande fiducia. "Si tratta - dice il sindaco - di un risultato di grande importanza, conseguito grazie all'azione determinata e tenace dell'amministrazione e della sua avvocatura, che hanno dato vita alla complessa battaglia giudiziaria contro l'illegittima esclusione disposta dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e della Pesca. Sebbene, in primo grado, il Tar Palermo avesse accolto la domanda cautelare, l'esito positivo del giudizio era stato ingiustamente ribaltato in sede di merito, costringendo l'amministrazione comunale a proporre appello".

A ridefinire le posizioni ci ha pensato il Cga. "Con questa nuova sentenza il Cga - specifica il sindaco - ha nuovamente ristabilito un principio di giustizia e legalità, accogliendo integralmente le ragioni dell'amministrazione e disponendo l'ammissione in graduatoria della domanda di sostegno. In sede di appello, il Comune ha evidenziato la gravità del danno per lo sviluppo territoriale ed ha rilevato che le somme sulla misura 19 sono sufficienti a finanziare tutti i progetti. Le nostre argomentazioni hanno convinto i giudici di appello".

I finanziamenti bastano per tutti. Ovvero Vittoria Comune capofila, Gela, Comiso, Santa Croce Camerina e Acate. In totale 7 milioni e 785 mila euro. Per Vittoria la cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai 3,5 milioni di euro. "La vittoria giudiziaria - conclude Moscato - consentirà al Gal del Golfo il reinserimento con riserva nella graduatoria per l'accesso al sostegno previsto per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, che prevede ventidue interventi nel territorio del Gal, per un ammontare di 7.785.000 euro a valere sui fondi Feasr e Fesr 2014-2020".

Se tutto andrà per il verso giusto, lo scioglimento delle riserve avverrà nel mese di ottobre, quando il Cga dovrà definire il giudizio sul merito.

COSA SONO. I Gal gestiscono contributi finanziari erogati dall'Unione europea e dal Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia. Tutti i Gruppi di azione locale dell'isola che attendono di poter accedere ai finanziamenti dovrebbero spartire una cifra che si aggira sui 100 milioni di euro. Soldi che i comuni dovranno destinare per creare sviluppo delle aree rurali contribuendo a dare lavoro a molte persone. I Gal, composti da soggetti pubblici e privati, elaborano piani di azione per lo sviluppo del territorio e gestiscono i contributi finanziari erogati dall'Ue e dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia con politiche di azione concertata.

Gal Valle del Golfo una sentenza del Cga «recupera» Vittoria

Si torna in lizza per quasi 8 milioni di fondi ma la battaglia giudiziaria non è ancora finita

GIUSEPPE LA LOTA

Non è ancora finita, ma un altro importante e significativo passo avanti è stato compiuto. Il Cga (Consiglio di giustizia amministrativa) ha accolto l'istanza cautelare proposta dal Comune di Vittoria, nella qualità di ente capofila del Gal Valli del Golfo, nel corso del giudizio di appello proposto contro l'esclusione dalla graduatoria. È una storia lunga e, come vedremo, travagliata.

L'8 novembre del 2016 Vittoria fu esclusa perché il progetto, presentato il 30 giugno 2016, cioè 6 giorni dopo l'insediamento del sindaco Moscato, era stato dichiarato "inammissibile". Perché "almeno 60 mila residenti dovevano trovarsi all'interno delle aree protette". Il 27 dicembre la prima retromarcia del Tar che sospende in via cautelare le graduatorie che vedevano l'esclu-

PIAZZA MANIN

Stranieri sotto controllo Ieri sera blitz della polizia

Controlli straordinari ieri sera in piazza Daniele Manin, quartiere storico dell'immigrazione. Una cinquantina di poliziotti del Commissariato di Vittoria, di Comiso e dei reparti anticrimine di Catania, hanno verificato i documenti di molti cittadini stranieri. Un servizio mirato al controllo dei documenti personali e alla regolarità dei permessi di soggiorno. Chi è in regola rimane, ma chi è stato trovato sprovvisto di documenti o li esibisce oggi stesso oppure sarà espatriato verso il paese d'origine. I risultati saranno resi noti dalla Questura. Piazza Manin, è superfluo dirlo, è il luogo dove gli stranieri socializzano ma anche spacciano droga, si ubriacano e si abbandonano a qualche scazzottata.

G. L. L.

Guida al voto di domenica con alto rischio di confusione

La suddivisione dei collegi e il doppio sistema uninominale e proporzionale

LAURA CURELLA

Domenica 4 marzo si vota per le Politiche. Al termine di una campagna elettorale che ha marginalmente toccato il territorio ragusano, più interessato dalle manovre per le amministrative, i cittadini dovranno fare i conti con un sistema elettorale nuovo, il "rosatellum". Il rischio di errori alle urne è alto, tanto che si moltiplicano, anche da parte dei singoli candidati, gli appelli con indicazioni quasi didascaliche al voto.

Come di consueto prima di un'elezione, Palazzo dell'Aquila ha diramato alcune informazioni utili. Sono 57.550 gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Ragusa, 27.371 maschi e 30.179 femmine. Si voterà solo domenica 4, dalle 7 alle 23.

Al fine di garantire il servizio di rilascio della carta d'identità e della tessera elettorale, nel fine settimana l'ufficio elettorale e gli uffici demografici del Comune di Ragusa osserveranno orari ampliati. Saranno aperti venerdì 2 e sabato 3 marzo, dalle 9 alle 18 e domenica 4 per tutta la durata delle operazioni di voto. Si ricorda che hanno diritto di voto i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali del Comune di Ragusa, che avranno compiuto il diciottesimo anno di età entro il 4 marzo 2018 per



Numeri. Sono 57.550 i ragusani chiamati alle urne, si vota dalle 7 alle 23

l'elezione della Camera dei Deputati ed il venticinquesimo anno di età entro il 4 marzo 2018 per l'elezione del Senato della Repubblica.

Il nuovo sistema elettorale è sostanzialmente omogeneo per la Camera dei Deputati e per il Senato e

prevede circa un terzo dei candidati eletti con sistema maggioritario e i restanti due terzi con il sistema proporzionale; questa quota proporzionale per la Camera è ripartita a livello nazionale, per il Senato invece a livello regionale. La Sicilia è sta-

ta divisa per quanto riguarda la Camera in 19 collegi uninominali poi raggruppati in 6 circoscrizioni; per il Senato in 9 collegi uninominali raggruppati in 2 circoscrizioni. I Comuni della provincia iblea sono stati divisi in due collegi per il maggioritario, nei quali verrà eletto il più votato. Il collegio numero 8 comprende Ragusa, Modica, Vittoria, Comiso, Acatè, Chiaramonte Gulfi, Santa Croce Camerina e Scicli, Pozzallo, Ispica, Giarratana e Monterosso Almo sono stati invece inseriti nel collegio 9 con altri Comuni delle province di Siracusa e Catania.

Per quanto riguarda il collegio proporzionale, Ragusa è accorpata con Siracusa e parte della provincia di Catania.

La ripartizione geografica per il Senato prevede un collegio uninominale Ragusa-Siracusa mentre per il sistema proporzionale Ragusa va col territorio siracusano e parte del territorio catanese.

Non è più ammesso il voto disgiunto, questa tra le differenze principali col precedente sistema elettorale. Se quindi un elettore vota un candidato nel collegio uninominale e un partito che sostiene un altro candidato il voto viene annullato.

Quando arriveranno le prime indicazioni sull'affluenza? Nella giornata di domenica sono previste tre rilevazioni, alle 12, 19 ed alle 23, orario in cui è fissata la chiusura definitiva seggi, utili a registrare la percentuale di affluenza alle urne nelle 71 sezioni elettorali dislocate nel territorio comunale.

Le operazioni di spoglio delle schede, a differenza delle recenti elezioni regionali, inizieranno nella stessa giornata di domenica, subito dopo la chiusura dei seggi.

PROPAGANDA. All'albo pretorio online del Comune è stata pubblicata l'ordinanza sindacale n. 246 del 22 febbraio 2018 concernente la regolamentazione della propaganda elettorale e l'affissione dei manifesti elettorali in occasione delle elezioni nazionali di domenica. Con detto provvedimento si ordina che la propaganda elettorale a mezzo di affissione di manifesti stampati e di altro materiale elettorale effettuata dai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale è consentita dal 30° giorno antecedente le elezioni solo negli appositi spazi a ciò destinati. L'affissione di manifesti stampati o di altro materiale è vietata nelle ore notturne e precisamente dalle ore 24 alle ore 6. È fatto altresì divieto di scambi di cessioni delle sezioni di spazio assegnate.

Cantieri a rischio, un incontro a Pozzallo

POZZALLO

●●● Un incontro pubblico sulla questione legata al costruendo tratto autostradale della Siracusa-Gela nei tre lotti fra Rosolini e Modica. Si terrà oggi, dalle 17, nella sala Assenza a Pozzallo. Ad organizzarlo i segretari della Cgil Peppe Scifo, della Cisl Paolo Sanzaro e della Uil Giorgio Bandiera e le organizzazioni di categoria edile Feneal, Filca e Fillea. «Dopo mesi di lotte per superare interferenze di carattere tecnico e burocratico ed i ripetuti ritardi per il mancato trasferimento dei fondi alle imprese - sottolineano i sindacati - avvertiamo il rischio di una chiusura definitiva del cantiere e la mancata realizzazione di un'opera strategica per il territorio». (*PID*)